

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonché nella Gazzetta Ufficiale del Regno per lotti eccedenti le L. 50,000.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO ETTERI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio Lire italiane	PESI DA DETRAERSI dalla rendita lorda			VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE Lire italiane	VALORE DELLE SUORTE VASI ED ALTRI UTENSILI Lire italiane	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI Lire italiane
					Contribuzioni a soprassolli che si pagano e pagherebbono da un privato Lire italiane	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione Lire italiane	Caschi del canalicchio che si corrispondono a particolari ed altri marali Lire italiane			
		Segue SETTIMO ELENCO — Circendario di Guastalla — Comune di Guastalla. (Vedi suppl. al N° 264).								
33	31	Casa da Inquilino detta il Castellazzo, parte del podere Castellazzo con annesso un tratto di terreno aratorio nel comune di Guastalla villa di S. Giacomo Confina: a settentrione con Traferri Girolamo, e Noseri Giuseppe a metà fosso, a levante con lo stesso Noseri a metà fosso, a mezzogiorno col Noseri stesso, e con Bonasi Ferdinando a metà fosso, a levante coll'argine vecchio e Dugolo scolo. E distinto in catasto col num. di mappa 768, 769, sez. H	13 90	126 81	8 71	48 77	» »	1097 50	38 »	1135 50
34	31	Apprezzoamento di aratorio arborato e vitato denominato del Saldone, parte del podere Castellazzo, nel comune di Guastalla villa S. Giacomo Confina: a settentrione coi beni della cappellania di S. Giacomo, e del capitolo del duomo di Guastalla a metà fosso, a levante col viottolo Gabardi, a mezzogiorno coi fratelli Gabardi Filippi, e cappellania di S. Giacomo, a metà fosso, a ponente con Flaccadori Francesco a solco di palata. E distinto in catasto col num. di mappa 588, sez. M.	2 51 50	803 34	98 34	15 16	» »	6308 28	190 »	6198 88
35	31	Apprezzoamento di aratorio alberato e vitato, denominato del Saldone, parte del podere Castellazzo nel comune di Guastalla villa S. Giacomo Confina: a settentrione colla cappellania di S. Giacomo a metà fosso, a levante con Flaccadori Francesco a solco di palata, a mezzogiorno col lotto num. 36, Masini don Gaetano e Sani Teresa colla vuotagione per diversi proprietari, a ponente con lo stradello della Madonna di Fichetto. E distinto in catasto col num. di mappa 586, sez. H	20 » 30	415 04	85 13	12 45	» »	5121 »	170 »	5291 »
36	34	Apprezzoamento di aratorio arborato, vitato, denominato del Saldone, parte del podere Castellazzo nel comune di Guastalla villa S. Giacomo Confina: a settentrione col lotto num. 35 con la vuotagione per diversi proprietari, a levante colla cappellania di San Giacomo a solco, a mezzogiorno coll'argine vecchio, a ponente con Masini don Gaetano a solco. E distinto in catasto col num. di mappa 583, sez. H	» 40 70	76 07	14 60	9 20	» »	967 84	20 »	987 84
37	31	Apprezzoamento di Prato denominato dell'Oldella, parte del podere Castellazzo nel comune di Guastalla villa San Rocco Confina: a mezzogiorno col capitolo di Guastalla a metà scaloppia, a settentrione colla strada dell'Oldella, a levante con le ragioni Tosi a linea, a ponente con Angelo Sidoli a linea. E distinto in catasto col num. di mappa 67, sez. G	» 67 60	88 12	23 75	2 67	» »	1028 34	» »	1028 34
		Totale del podere Castellazzo »	5 71 90	1208 38	230 53	81 19	» »	14523 01	438 »	14561 01
38	35	Podere Montanaro o dell'Oldella nel comune di Guastalla villa S. Martino, anzi S. Rocco composto di terreni aratorii, alberati, vitati, ed a prato, e fabbricato colonico con dipendenza rurali. In un sol corpo attraversato dalla strada detta dei Carrobbioli, o dell'Oldella Confina: a settentrione con Minelli Gioacchino, e figli, con il dott. Giovanni Minelli a metà scaloppia, a levante con il beneficio Rocchi a solco, e con gli eredi di Manfredini Pietro e Sante a solco, a mezzogiorno col capitolo del duomo di Guastalla, a metà scaloppia, a ponente con Canuti Giuseppe, Minelli Gioacchino e figli a solco la parte casamentiva e al nord della strada dei Carrobbioli o dell'Oldella, e divisa in due dalle proprietà di Canuti Giuseppe a metà fosso, e da solco e la parte inferiore, e al sud della strada suddetta è parimenti divisa in due dalle proprietà di Cani Teresa a solco. E distinta in catasto col num. di mappa 44, 47, 48, 49, 50, 53, 73, 74, 75, 76, e 97 sez. G	6 09 84	976 95	903 48	93 01	» »	10620 33	504 »	11324 33
39	36	Possessione Santissimo nel comune di Guastalla villa S. Rocco, composta di terreno aratorio alberato e vitato a prato, ed a risale, e fabbricato colonico con dipendenze rurali. In sei corpi separati Il corpo casamentivo e le Bonazze Confina: a settentrione colla strada della Madonna dei Cani, cogli eredi di Lusuardi Giuseppe in Riva Pietro a metà carrala a solco di palata, ed a metà fosso, al sud con Castagnedoli don Bartolomeo a metà scaloppia, con Jori Valeria vedova Nobili a siepe viva di ragione demaniale a solco di palata comune, ed a metà fosso, e cogli eredi Sidoli a metà fosso, a levante colla strada del Cavetto, a ponente coi direttari Genovesi a solco di palata comune, ed a metà carrala. E distinto in catasto col num. di mappa 383, 384, 388, 389, 392 bis, 392 e 393 3, sez. F. Della superficie di biolche 44, 53, pari ad ettari 13, 66, 70, e della rendita censuaria di L. 1234 34. Il secondo comprende l'apprezzoamento aratorio nudo detto le Zecchiere Confina: a settentrione colla strada delle Zecchiere, a levante con Deferrari di Genova a linea, a mezzogiorno collo stesso Deferrari a metà scaloppia, a ponente col beneficio Cani a linea. E distinto in catasto col num. di mappa 330, sez. F. Della superficie di biolche 4, 47, pari ad ettari 1, 41, 03, e della rendita censuaria di L. 89 04. Il terzo comprende l'apprezzoamento risale detto la Fiuma Confina: a settentrione col cavo Bresciana, a levante con Flaccadori Angelo a linea, a mezzogiorno con Carmi Giuseppe di Reggio a metà scaloppia, a ponente con Minelli dott. Giovanni a linea. E distinto in catasto col num. di mappa 236, 237 e 239, sez. F. Della superficie di biolche 1, 56, pari ad ettari 0, 54, 48, e della rendita censuaria di L. 28 47. Il quarto comprende l'apprezzoamento di prato detto l'Oldella Confina: a settentrione colla strada dell'Oldella, a levante cogli eredi di Sidoli Antonio a linea, a mezzogiorno con la scaloppia per metà, a ponente cogli eredi Sidoli a linea. E distinto in catasto col num. di mappa 61 e 63, sez. G. Della superficie di biolche 7, 31, pari ad ettari 2, 28, 20, e della rendita censuaria di L. 165 22. Il quinto comprende l'apprezzoamento aratorio nudo detto i Peccorelli Confina: a settentrione con Flaccadori Francesco a solco, a levante collo stesso Flaccadori a solco, a mezzogiorno col legato Peccorelli a metà scaloppia, a ponente col capitolo di Guastalla a solco di palata comune. E distinto in catasto col num. di mappa 310, sez. F. Della superficie di biolche 1, 32, pari ad ettari 0, 44, 50, e della rendita censuaria di L. 30 17. Il sesto comprende altro apprezzoamento aratorio nudo detto i Peccorelli, diviso dal primo dalle proprietà di Flaccadori Francesco Confina: a settentrione colla strada Peccorelli detta anche delle Zucchine, a mezzogiorno col legato Peccorelli a metà scaloppia, a ponente col nominato Flaccadori a linea. E distinto in catasto col num. di mappa 318, sez. F. Della superficie di biolche 2, 61, pari ad ettari 0, 88, 00, e della rendita censuaria di L. 39 66	19 28 63	2966 70	671 46	225 06	» »	82398 »	1753 »	21353 »
40	36	Apprezzoamento aratorio nudo detto le Guastalle, parte della possessione Santissimo nel comune di Guastalla villa di S. Rocco Confina: a settentrione col pubblico scolo scaloppia, a levante cogli eredi di Valenza Pietro a solco di palata, a mezzogiorno colla strada detta della Chiesa di S. Rocco, a ponente cogli eredi di Maria Sidoli-Cornagli a solco di loro palata. E distinto in catasto col num. di mappa 416, 417, sez. G.	» 87 30	110 13	31 18	3 31	» »	1202 33	60 »	1262 33
41	36	Apprezzoamento aratorio nudo detto le Guastalle, parte della possessione Santissimo nel comune di Guastalla villa di S. Rocco Confina: a settentrione col pubblico scolo scaloppia, a levante cogli eredi di Sidoli-Cornagli Maria a metà fosso, a mezzogiorno colla strada della Chiesa di S. Rocco, a ponente con Rosi Gaetano a metà fosso. E distinto in catasto col num. di mappa 421, sez. G	» 86 »	108 97	30 70	3 25	» »	1190 33	60 »	1250 33
42	36	Apprezzoamento di aratorio arborato vitato detto il Gazzotto, parte della possessione Santissimo nel comune di Guastalla villa S. Rocco Confina: a settentrione colla strada della Gazzotta, a levante con Daolio Pietro, Vicari Giovanni, ed eredi di Reggiani Marco a solco, a mezzogiorno colla scaloppia a metà, a ponente con Daolio Paolo, a solco di palata comune E distinto in catasto col num. di mappa 217, 218 e 219, sez. G	1 12 70	197 22	40 22	5 92	» »	2138 »	80 »	2318 »
		Totale per la possessione Santissimo »	22 09 43	3377 12	776 56	237 54	» »	37428 66	1935 »	39383 66
43	37	Casino detto della Brugna al Baccanello nel comune di Guastalla villa San Rocco, con piano terreno, e piano superiore ad uso di abitazione ordinaria, casotto rustico, e piccolo tratto annesso di terreno aratorio, alberato e vitato ed orto Confina: a settentrione con don Biagio Scaravelli a siepe viva di ragione demaniale, a levante cogli eredi Sormani a siepe viva come sopra ecc., a mezzogiorno collo stradello dei Cani a muro di cinta pure di ragione demaniale, a ponente con Ziliani Francesco, e lo stesso don Biagio Scaravelli a siepe viva di ragione demaniale ecc. E distinto in catasto col num. di mappa 489, 490, 491, sez. G	» 67 80	337 56	60 74	62 23	» »	7145 16	98 »	7243 16

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO ETTARI	RESDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte appartenente al demanio lire italiane	PESI DA DETRAERSI dalla rendita lorda			VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane	VALORE DELLE SCORTE VASI lire italiane	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane
					Contribuzioni e sopraccanti che si pagano per le imposte di cui si pagano le imposte di cui si pagano le imposte	Spese di amministrazione e di produzione e di manutenzione	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari usi morali			
					lire italiane	lire italiane	lire italiane			
44	37	Apprezzamento di aratorio alberato vitato detto di Porta murata, parte del casale detto della Brugna del Baccanello nel comune di Guastalla villa Pieve. Confina: a settentrione con Macca Giuseppe, a metà fosso, a levante con lo stesso Macca a solco, a mezzogiorno con lo stradello Nosari a fosso di ragione demaniale, a ponente con Scaravelli don Biagio a solco. E' distinto in catasto col num. di mappa 773, sez. I.	37	86 06	18 21	2 41		965 66	25	990 66
45	37	Casa da inquilino detta casale Cagossi in Solarolo di Pieve, parte del casale detto della Brugna al Baccanello nel comune di Guastalla, con piano terreno e piano superiore, ed un tratto d'orticello e di aratorio con alcuni alberi vitati. Confina: a settentrione e a levante colla strada comunale di San Rocco, a mezzogiorno con lo stradello delle Lemidi, con Gatti Lorenzo a linea, e con Montanari Rosa vedova Bertoli a metà muro, a ponente con Sassi Alessandro a siepe, o piede imperiale di sua ragione. E' distinto in catasto col num. di mappa 103, 105, 107, sez. II.	08 36	75 09	11 02	19 51		742 66		742 66
46	37	Apprezzamento di aratorio, arborato, vitato, detto i Campilunghe, parte del casale Cagossi e Brugna nel comune di Guastalla in Pieve di Solarolo. Confina: a settentrione con Minelli don Gioacchino, e Gassali Giuseppe a metà carrata, a levante con lo stesso Gassali a solco di palata comune, a mezzogiorno con la strada comunale delle Guaste o dei Magorlini, a ponente con Minelli don Giovanni a solco di palata comune. E' distinto in catasto col num. di mappa 140, sez. II.	58 20	120 85	28 68	3 63		1435 66	40	1475 66
47	37	Apprezzamento di aratorio arborato e vitato detto i Magorlini o dei Teatidi, parte del casale Cagossi e Brugna nel comune di Guastalla villa S. Giacomo di Pieve. Confina: a settentrione colla strada comunale delle Guaste, e dei Magorlini, a levante col beneficio di Santa Agata, e con la cappellania del duomo a solco di palata comune, a mezzogiorno con Montanari Benedetto e con il beneficio Martini a metà fosso, a ponente con lori Maria maritata Bonora a solco di palata comune. E' distinto in catasto col num. di mappa 338, 339, sez. II.	1 34 80	278 36	63 79	8 33		3293 66	110	3403 66
48	37	Due apprezzamenti aratorii alberati e vitati, parte del casale Cagossi e Brugna nel comune di Guastalla villa Pieve di San Giacomo. Il primo detto la Concezione. Confina: a settentrione col vescovado di Guastalla a metà fosso, a levante col capitolo di Guastalla a metà fosso, a mezzogiorno col suddetto capitolo a metà fosso, a ponente colla prevostura della Pieve a solco di palata comune. E' distinto in catasto col num. di mappa 315, 331 e 352, sez. II. Della superficie di biolche 5, 36, pari ad ettari 1, 63, 50, e della rendita censuaria di L. 135 50. Il secondo detto la Pusta e poco distante dal primo. Confina: a settentrione colla prevostura della Pieve a metà fosso, a levante col suddetto capitolo a metà carrata, a ponente con lo stesso capitolo a metà fosso, a mezzogiorno col capitolo suddetto di Guastalla. E' distinto in catasto col num. di mappa 325 e 329, sez. II. Della superficie di biolche 0, 40, pari ad ettari 0, 17, 70 e della rendita censuaria di L. 15 82.	1 80 60	278 47	62 74	8 36		3334 50	125	3459 56
49	37	Tre apprezzamenti vallivi nella Valvecchia di S. Rocco del comune di Guastalla. Il primo detto la Morle. Confina: a settentrione colla strada comunale dell'Oldella, a levante cogli eredi di Maria Siodoli in Cornali a linea, a mezzogiorno con Giacomo Casazza a linea, a ponente col beneficio goduto da don Baglioli a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 300, sez. F. Della superficie di biolche 2, 32, pari ad ettari 0, 71, 50, e della rendita censuaria di L. 39 79. Il secondo detto l'Oldella poco distante dal primo. Confina: a settentrione colla strada comunale dell'Oldella, a levante cogli eredi di Carmi Giuseppe a linea, a mezzogiorno con Casazza Giacomo a metà scaloppa, a ponente con Fiaccadori Carlo a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 296, sez. F. Della superficie di biolche 1, 58, pari ad ettari 0, 51, 80, e della rendita censuaria di L. 39 68. Il terzo detto del Giardino. Confina: a settentrione con una vuotagione consortiva, a levante con Scaravelli don Biagio a linea, a mezzogiorno con Gaetano Nosari a solco, a ponente cogli eredi di Monti don Nino a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 199, sez. F. Della superficie di biolche 0, 43, pari ad ettari 0, 18, 40, e della rendita censuaria di L. 9 82.	1 47 70	156 46	37 02	4 70		1812 31	100	1912 31
		Totale per il podere Cagossi e Brugna	6 54 60	1547 03	281 20	109 19		16729 64	495	19227 64
50	39	Podere Piccai, nel comune di Guastalla villa della Pieve, composto di terreni aratorii, alberati e vitati ed a prato, fabbricato colonico con dipendenze rurali, e casa da inquilini in due corpi. Il primo che comprende i fabbricati. Confina: a settentrione con Magotti Antonio a linea, e macchia di sua ragione e colla strada argine di Reggiolo, a levante cogli eredi di Morengli Giuseppe a linea con macchia di ragione demaniale, ed a solco di palata comune, a mezzogiorno con Rabitti Francesco a metà solco della Tagliata, e colla strada bassa della Bruciata, a ponente colla stradone della Tagliata, e cogli eredi Parolupi a metà muro, ed a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 109, 110, 111, 120 e 121, sez. B. Della superficie di biolche 6, 70, pari ad ettari 2, 13, 20, e della rendita censuaria di L. 260 39. Il secondo che comprende l'apprezzamento di prato detto dei Bozzoni nel 1° traverso della Valnova. Confina: a settentrione coll'argine strada de' Panzi, a levante con Capelli Luigi a linea, a mezzogiorno colla prima scaloppa della Valle per metà, a ponente cogli eredi di Filippi Giovanni Battista a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 527, sez. E. Della superficie di biolche 2, 14, pari ad ettari 0, 66, 90, e della rendita censuaria di L. 35 72.	2 80 10	751 81	122 76	81 45		8918 88	203	9123 83
51	40	Podere aratorio, della Tagliata, nel comune di Guastalla villa della Pieve, composto di terreni aratorii alberati vitati ed a prato, e fabbricato colonico e rustiche dipendenze e diviso in due corpi. Il primo che comprende il fabbricato. Confina: a settentrione con Magotti Antonio a metà carrata ed a solco di palata comune cogli eredi di Natali Zani, e con quelli di Bartolomeo Parolupi a linea, e colla strada di Buca Bertona, a levante cogli stessi eredi Parolupi, con Giuseppe Ruina ed eredi Bonvicini a solco di palata e con Anna Maria Malvezzi maritata Terzi a macchia di ragione demaniale, a mezzogiorno colla strada comunale di Reggiolo, a ponente coll'argine strada postale di Luzzara, e con Rabitti Giacomo a metà fosso. E' distinto in catasto col num. di mappa 31, 32, 33, 50 e 51, sez. B. Della superficie di biolche 6, 59, pari ad ettari 2, 08, 10, e della rendita censuaria di L. 227 91. Il secondo che comprende l'apprezzamento aratorio, alberato, vitato detto la Pinzona. Confina: a settentrione colla strada comunale di Buca Bertona, a levante con Rabitti Giuseppe a solco di palata comune, a mezzogiorno con Rabitti Giacomo a metà carrata, a ponente colla strada argine postale di Luzzara. E' distinto in catasto col num. di mappa 26, sez. B. Della superficie di biolche 1, 01, pari ad ettari 0, 31, 20, e della rendita censuaria di L. 31 99.	2 89 30	582 53	107 96	41 98		7009 50	204	7213 50
52	42	Podere Bazzoni, o del Ghetto, nel comune di Guastalla villa San Giorgio e le Giare, composto di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato artificiale, e fabbricato colonico con dipendenze rurali in un sol corpo. Confina: a settentrione colla strada bassa alla Pinetta, a levante colla strada consortiva detta di San Giorgio, con gli eredi Bazzoni a solco di palata comune, indi con muro di ragione demaniale ed a metà muro rispetto al rustico, a mezzogiorno con la strada comunale del Ghetto di S. Giorgio, e gli stessi Bazzoni a solco, a ponente cogli eredi di Avanzi Benedetto a solco di palata demaniale. E' distinto in catasto col num. di mappa 316 e 317, sez. B.	1 01 50	372 61	55 39	67 18		4080 83	87	4167 33
53	48	Podere Berlinghini o del Rosario, nel comune di Guastalla villa della Pieve, composto di terreni aratorii alberati, vitati e fabbricato colonico con dipendenze rurali in un sol corpo. Confina: a settentrione colla strada di S. Giorgio e S. Girolamo, a levante colla strada dei Sabbioni, a mezzogiorno colla strada pubblica Zanzalino, a ponente colla strada della Noce. E' distinto in catasto col num. di mappa 15 e 16, sez. I.	1 48 40	488 53	76 96	36 06		5386 83	105	5591 83
54	44	Podere Sassi, o del Ponte di Pietra, nel comune di Guastalla villa S. Giacomo, composto di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato, e fabbricato colonico con dipendenze rurali. In due corpi principali attraversati dalla strada maestra da S. Rocco a Guastalla, ed un terzo corpo di prato nell'Oldella in villa di S. Rocco. Il primo corpo, casamentivo. Confina: a settentrione e levante colla strada maestra di S. Rocco, e Fiaccadori Francesco a linea, a mezzogiorno colla strada Dogolo, a ponente con Casacci marchesa Teresa vedova Negri, e Congregazione di Carità a solco di palata ecc. E' distinto in catasto col num. di mappa 551, 561, 562, 563, 566, sez. H. Della superficie di biolche 6, 02, pari ad ettari 1, 84, 00, e della rendita censuaria di L. 177 42. Il secondo corpo detto la Grua. Confina: a settentrione con Parolupi Corrado a metà fosso, a levante cogli eredi di Fiaccadori, Angelo a metà fosso e con Farina don Corrado a metà fosso, ed a solco di palata, a mezzogiorno colla strada Dogolo, a ponente con Parolupi Corrado, a solco di palata, colla strada maestra di S. Rocco e con Fiaccadori Francesco a metà fosso. E' distinto in catasto col num. di mappa 711, 716 e 719, sez. II. Della superficie di biolche 6, 41, pari ad ettari 2, 01, 30, e della rendita censuaria di L. 170 62. Il terzo corpo di prato nell'Oldella in villa S. Rocco. Confina: a settentrione colla strada comunale dell'Oldella, a levante con Minelli don Gioacchino, a linea, a mezzogiorno con Casazza Giacomo e fratello a solco di scaloppa, a ponente con Minelli Gioacchino a linea. E' distinto in catasto col num. di mappa 292 e 293, sez. F. Della superficie di biolche 1, 61, pari ad ettari 1, 47, 70, e della rendita censuaria di L. 106 93.	5 33 60	1066 22	189 39	105		12507 16	370	12877 16
55	44	Podere Carlini, o di S. Giacomo, parte del podere Sassi nel comune di Guastalla villa S. Giacomo e S. Rocco, terreni aratorii, alberati, vitati, ed a prato, e fabbricato colonico con dipendenze rurali, composto di quattro distinti corpi. Il primo che comprende il fabbricato, ed aratorii alberati, vitati ed a prato artificiale. Confina: a settentrione cogli eredi di Fiaccadori Angelo a metà carrata, a levante con Minelli Giovanni a solco, a mezzogiorno colla strada del Castellazzo, e coll'aratorio di S. Giacomo, a ponente colla strada da S. Rocco a Guastalla. E' distinto in catasto col num. di mappa 630, 631, 632, sez. II. Della superficie di biolche 3, 03, pari ad ettari 0, 93, 70, e della rendita censuaria di L. 122 57.								